



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE TUTELA TERRITORIO
Ufficio Autorizzazioni Integrata Ambientali

E-mail: settore.tutelaterritorio@provincia.cuneo.it
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445412 – Fax 0171.445582
GC/GM

Rif. progr. int. _____ Classifica: __08.02/143

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. _____

Spett.le Ditta
ENGIE Servizi SpA
Frazione Ronchi, P.le R. Daubreè, 1
CUNEO

e p.c.

Spett.le ditta
MICHELIN ITALIANA SpA
Frazione Ronchi, P.le R. Daubreè, 1
CUNEO

Spett.le
A.R.P.A. Dipartimento Provinciale
Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11
12100 CUNEO

Spett.le
SUAP del Comune di
12100 CUNEO

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- AIA del SUAP di CUNEO DD n. 1863 del 19/11/2021: centrale di cogenerazione presso stabilimento Michelin S.p.A. di Cuneo - interventi di adeguamento del generatore di vapore ausiliario AP per l'alimentazione in emergenza a gasolio. Presa d'atto modifica non sostanziale e aggiornamento quadro emissivo.

Facendo seguito alla istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, presentata al SUAP di Cuneo in data 09/02/2023 e pervenuta al prot. della Provincia n. 8437 del 10/02/2023, viste le successive integrazioni prot. 20269 del 31/03/2023, si prende atto che gli interventi di adeguamento del generatore di vapore ausiliario AP per l'alimentazione in emergenza a gasolio determinano un'invarianza delle emissioni di NOx e CO complessivamente prodotte dalla Centrale rispetto alla configurazione alla normale operatività a gas naturale autorizzata dalla vigente AIA, nel caso di marcia con la Caldaia GVA MP (fase F) e una riduzione delle stesse in caso di marcia singola (fase G) e quindi costituiscono una modifica non sostanziale che può pertanto aver corso, anche alla luce della limitata operatività residua che si prospetta per la centrale esistente.

Si allega il quadro emissivo aggiornato dello stabilimento e si rammenta che, al termine della messa a regime, nei successivi 10 giorni di funzionamento del nuovo bruciatore, la ditta dovrà eseguire un autocontrollo per la verifica di tutti i limiti di emissione del quadro emissivo, dandone preventiva comunicazione alla Scrivente e all'Arpa - Dipartimento provinciale di Cuneo e trasmettere successivamente i risultati entro 60 giorni dai campionamenti.

Sono fatti salvi gli adempimenti a carico di Michelin Italiana SpA in merito al deposito del gasolio in progetto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Referente della pratica: ing. Gianluca Cavallo 0171445808
P.I. Guido Marino 0171445360

Quadro emissivo e limiti di emissione

PUNTO DI EMISSIONE N	PROVENIENZA	PORTATA (Nm³/h)	DURATA EMISSIONI (h/giorno)	FREQUENZA	TEMPERATURA	INQUINANTE	CONC. LIMITE (mg/Nm³)		FLUSSO DI MASSA (t/a)	ALTEZZA PUNTO DI EMISSIONE (m)	DIAMETRO LATI SEZIONE (m o m x m)	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO	Verifiche
1	Turbogas e caldaia a recupero	340.000	24	CONT.	132	CO	30 ⁽¹⁾	20 ⁽²⁾	NO _x (come NO ₂) 98 ⁽⁴⁾	29	3,0	Sistema DLN	CONTROLLO in continuo ex art. 271 c.17 D.lgs. 152/06 e s.m.i.
						NO _x (come NO ₂)	50 ⁽¹⁾	45 ⁽²⁾					
2	Generatore di vapore a media pressione	36.000	24	CONT	140	CO	100 ⁽³⁾			18	1,0	Bruciatori Low NO _x e ricircolo fumi	MONITORAGGIO in continuo ⁽⁵⁾ Controlli discontinui
						NO _x (come NO ₂)	150 ⁽³⁾						
3	Generatore di vapore a alta pressione	40.000	24	CONT	140	Con alimentazione a gas naturale: NO _x (come NO ₂) CO	100 ⁽³⁾ 100 ⁽³⁾		18	1,0	Bruciatori Low NO _x e ricircolo fumi	MONITORAGGIO in continuo ⁽⁵⁾ Controlli discontinui	
						Con alimentazione a gasolio: NO _x (come NO ₂) CO SO ₂ Polveri	150 ⁽³⁾ 100 ⁽³⁾ 150 ⁽³⁾ 20						

- (1) come media giornaliera riferita a una concentrazione del 15 % di ossigeno nei fumi anidri a 0°C e 1013 hPa. **Conformità ai valori limite di emissione:** i valori limite indicati per il p.e. 1 si considerano rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che, nelle **ore di normale funzionamento**, durante un anno civile nessun valore medio giornaliero supera i valori limite di emissione. I valori medi giornalieri sono determinati in base ai valori medi orari validi misurati previa detrazione del valore dell'intervallo di fiducia al 95%, valore che non può superare le percentuali riportate alla sezione 8, punto 4 dell'allegato II alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006. I valori orari che contribuiscono al computo delle medie giornaliere sono quelli relativi alle ore in cui l'impianto è in funzione con l'esclusione dei periodi di avvio, arresto, rimappatura e del funzionamento in isola, indipendentemente dal superamento o meno del 60 % della potenza nominale, nonché dei periodi di guasto e sono quelli acquisiti e gestiti in applicazione della UNI EN 14181. ;
- (2) come media annua dei valori giornalieri, calcolati secondo i criteri di cui alla nota 1;
- (3) come media oraria, riferita al gas secco e ad un tenore volumetrico di ossigeno del 3% a 0°C e 1013 hPa;..... nel caso di misure in continuo i limiti di emissioni s'intendono rispettati se nessuna delle medie di 24 ore supera i valori limite di emissione e se nessuna delle medie orarie supera i valori limite di emissioni di un fattore superiore a 1,25
- (4) come flusso di massa annuale determinato sulla base delle **ore operative** del Turbogas (ossia riferito alle ore in cui l'impianto è in funzione con l'esclusione dei soli periodi di avvio e arresto, indipendentemente dal superamento o meno del 60 % della potenza nominale, ;
- (5) In caso di misure discontinue, le modalità dei prelievi e la valutazione di conformità devono essere eseguite secondo le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), fatte salve eventuali modifiche normative che dovessero intervenire durante il periodo di valenza dell'autorizzazione in relazione alla valutazione di conformità dei risultati. Pertanto, la durata della singola misura deve essere uguale al tempo associato al limite di emissione o comunque tale da coprire significativamente tale tempo.

N.B. qualora il gestore o il Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo effettuasse controlli di carattere discontinuo su punti di emissioni in cui il quadro emissivo prevede controllo in continuo, devono essere rispettati le condizioni indicate nella nota (5)